

L'Atletica Ravenna ha premiato i suoi brillanti giovani

Numerose affermazioni accanto a un progetto di sviluppo sportivo e sociale



19 Dicembre 2021 Atletica Ravenna ha voluto ricordare l'attività svolta nella stagione 2021. Con le presenze del Sindaco di Ravenna Michele de Pascale e della Presidente del Consiglio Comunale Ouidad Bakkali, la dirigenza della società ravennate ha premiato gli atleti che si sono distinti nelle competizioni regionali e nazionali e ringraziato i tecnici per il prezioso e appassionato contributo.

Un gruppo di ragazze e ragazzi che hanno dato lustro alla città di Ravenna portando sui podi di tutta Italia i colori della nostra città: Giulia Alberani, Luca Turturro, Francesco Peccerillo, Matilde Dini, Mattia Broccoli, Alice Mazzini, Giulia Guberti, Filippo Fantini, Andrea Celeste Lolli, Enrico Ricci, Federica Oliani, Mouhamed Pouye.

Titoli regionali individuali o di staffetta, partecipazione e medaglie ai campionati italiani in diverse categorie, e convocazioni a prestigiosi raduni tecnici. Il più recente in ordine di tempo la convocazione di quattro promesse giallorosse al raduno giovanile di Formia, uno dei centri di eccellenza della Federazione Italiana di Atletica Leggera, che si terrà nei primissimi giorni del prossimo anno. Un momento particolarmente significativo è stata la consegna del premio "Mauro Roncuzzi", da parte della figlia Chiara, assegnato al velocista Enrico Ricci: un sentito ricordo del tecnico e atleta Mauro Roncuzzi, ispirazione e riferimento per ogni componente della società.

Atletica Ravenna, fiera del proprio percorso di crescita, ricordiamo la stella d'argento al merito sportivo ottenuta dal CONI un anno orsono, si è rinnovata nell'assetto societario: bilanci certificati, una struttura più solida, che permetteranno alla società di affacciarsi ed ambire a nuovi progetti ed obiettivi. Durante la serata sono stati ripercorse le tappe che hanno portato Atletica Ravenna ad affermarsi prima di tutto come importante riferimento di aggregazione e socialità per tante ragazze e ragazzi (anche e soprattutto nei momenti più difficili del lockdown), e naturalmente come centro di avviamento e perfezionamento all'atletica leggera.

La continua e costante crescita di iscritti, che ha portato Atletica Ravenna a raggiungere i 450 atleti, ha confermato ai nuovi membri della dirigenza che il cammino intrapreso è apprezzato dagli atleti, dalle

loro famiglie e da tutte le associazioni di volontariato, gruppi sportivi ed enti di promozione sportiva che collaborano fattivamente con la società giallo-rossa. Atletica Ravenna ha infatti instaurato, negli ultimi anni, relazioni di amicizia e collaborazione con diverse realtà ravennati, nell'ottica di utilizzare lo sport come veicolo per promuovere l'inclusività a 360°.

Tra le più recenti, ad esempio, l'intesa con Linea Rosa e le famiglie seguite dall'organizzazione di volontariato ravennate che ha appena celebrato i trent'anni di preziosa attività. Molti dei progetti sociali sin qui realizzati dalla società ravennate, spesso patrocinati e sostenuti dal Comune di Ravenna, sono la conferma che attraverso la promozione della pratica sportiva e dei suoi valori civici e sociali è possibile favorire l'integrazione delle persone disabili, delle minoranze etniche e dei gruppi sociali vulnerabili. L'esperienza mostra che i benefici ricadranno inevitabilmente su tutti, arricchendo tutte le componenti coinvolte, sia sul lato umano che agonistico-sportivo.

In tal senso Atletica Ravenna avvierà altre partnership per realizzare progetti indirizzati all'inclusività in diversi impianti sportivi, non solo nel campo dell'atletica leggera. È in fase di consolidamento un comitato tecnico scientifico, composto da professionisti della medicina dello sport, psicologia, sociologia, logopedia che sarà di supporto ai tecnici ed arricchirà l'esperienza di tutti i membri della società.

Figure di alto profilo con esperienze maturate al fianco dei comitati olimpici italiani ed esteri. Proprio grazie al loro supporto Atletica Ravenna ha in serbo l'ambizioso progetto di affiliarsi al Comitato Italiano Paralimpico e portare a Ravenna, nel giro di pochi anni, la possibilità di praticare attività sportiva e gare su handbike. Sul piano più strettamente sportivo altro fondamentale partnership è con La Maratona di Ravenna Città d'Arte, con uno scambio di collaborazioni e convergenze di intenti nell'ottica di una costante crescita del movimento sportivo ravennate, sia che si tratti di gare su pista, cross-country o su strada. ▢

© copyright la Cronaca di Ravenna